



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. 1609/2013

4° SETTORE: Lavori Pubblici - Manutenzione - Ambiente - Protezione Civile

DETERMINAZIONE N° 630 DEL 30 DIC. 2013

**OGGETTO:** Assunzione spesa per pagamento spese processuali a seguito della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n.1333/2012 e del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in favore dell'ing. Sebastiano Mezzapesa.

### IL DIRIGENTE

Adotta la seguente determinazione.  
Richiamata la retroestesa proposta del Servizio Lavori Pubblici;

### DETERMINA

DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE.

Copia della stessa, ad avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa:

- Segreteria Generale
- Segretario Generale
- Responsabile Servizio Finanziario
- Ufficio Lavori Pubblici

IL DIRIGENTE  
Ing. Sabino Germinario

VISTO: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

COMUNE di CANOSA di PUGLIA.

31 DIC. 2013

UFFICIO RAGIONERIA

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

Dott. Giuseppe Di Biase

IMP. 427/2013

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Donato Fasanelli

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**  
**Provincia di Barletta-Andria-Trani**

**SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE**  
**PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: Assunzione spesa per pagamento spese processuali a seguito della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n.1333/2012 e del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in favore dell'ing.Sebastiano Mezzapesa.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Propone l'adozione della seguente determinazione dirigenziale:**

**Premesso che:**

- in data 04.01.2007 veniva notificato a questo Comune l'avviso di fissazione di udienza preliminare nel procedimento penale nei confronti del sig.Columella Carlo Dante + 12, per i reati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio n.3415/03 R.G. del P.M. della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Trani;
- con il medesimo avviso, questo Comune, in qualità di persona offesa, veniva informato dei capi di imputazione a carico dei predetti, nonché, della data di udienza innanzi al Tribunale di Trani, fissata per il 22.03.2007;
- con deliberazione n.8 del 10.01.2007, così come integrata con deliberazione n.31 dell'01.02.2007, la Giunta Comunale deliberava la costituzione di parte civile di questo Comune nel giudizio in argomento, affidando il relativo incarico all'avv. Filiberto Palumbo di Bari;
- in data 22.03.2007 il Comune di Canosa di Puglia si costituiva in giudizio, quale parte civile, nel processo contro Columella Carlo Dante + 12;
- con sentenza n.183 del 04.03.2008, il Giudice della Udienza Preliminare presso il Tribunale di Trani assolveva tutti gli imputati dai reati loro ascritti perchè i fatti loro contestati non sussistevano;
- con deliberazione n.279 del 23.10.2008 la Giunta Comunale affidava incarico allo stesso avv.Filiberto Palumbo, di impugnare la sentenza n.183/2008, dinanzi alla Corte di Appello di Bari;
- in data 04.11.2008 il Comune di Canosa di Puglia si costituiva in giudizio, impugnando la sentenza n.183/2008, proponendo appello nei confronti di tutti e 13 gli imputati in relazione a tutti i reati rispettivamente contestati, quando il P.M. di Trani ed il WWF Italia, proponevano appello solo per 8 dei 13 imputati assolti nel primo grado di giudizio, mentre l'AUSL BAT/1 decideva di non proporre appello;
- la Corte di Appello di Bari con sentenza n.601 dell'01.03.2011, ribaltava la sentenza di assoluzione del Giudice di primo grado e condannava tutti gli imputati;
- con sentenza n.1333 del 16.05.2012, la Suprema Corte di Cassazione, nell'assolvere tutti gli imputati, ha condannato solo il Comune di Canosa di Puglia al pagamento delle spese processuali sostenute dal sig.Mezzapesa Sebastiano, per il grado di appello e per il grado di cassazione, in quanto, lo stesso era stato citato in tali giudizi esclusivamente dall'azione civile del Comune di Canosa di Puglia;
- con nota del 23.07.2013, l'Avvocatura dello Stato ha notificato a questo Ente la sentenza della Corte di Cassazione n.1333/2012, per gli adempimenti di propria competenza;

**Rilevato che:**

- agli atti dell'Ufficio Contenzioso non vi è traccia della costituzione in giudizio presso la Suprema Corte di Cassazione del Comune di Canosa di Puglia, né di ogni altra corrispondenza con il legale dell'Ente, ferma alla notifica della sentenza della Corte di Appello di Bari n.601/2011;
- con la notifica da parte dell'Avvocatura dello Stato della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n.1333/2012, occorre provvedere alla liquidazione delle spese di giudizio, quantificate nella stessa sentenza in € 6.000,00, oltre spese generali ed accessori di legge;



Rilevato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.98 del 24.12.2013, si è proceduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di € 8.894,20, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D.Lgs.n.267/2000, per il pagamento di quanto dovuto all'Avv.Vincenzo Farina di Brindisi, legale difensore dell'ing.Mezzapesa Sebastiano, in ottemperanza alla Sentenza n.1333/2012 della Suprema Corte di Cassazione;

Ritenuto, pertanto, di dover assumere la spesa complessiva di € 8.894,20 per il pagamento di quanto dovuto all'Avv.Farina, in applicazione della sentenza più volte citata;

Vista la deliberazione di G.C. n.292/2013;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

## DETERMINA

per i motivi in premessa narrati e che qui si intendono integralmente riportati

- 1) Di assumere la spesa complessiva di € 8.894,20, di cui € 6.000,00 quale compenso ed onorario ed € 2.894,20 per spese generali ed accessori di legge, per il pagamento in favore dell'Avv.Vincenzo Farina, legale difensore dell'ing..Mezzapesa Sebastiano, in ottemperanza alla sentenza n.1333/2012 della Suprema Corte di Cassazione ed alla legittimità del debito fuori bilancio, così come riconosciuto con la deliberazione di Consiglio Comunale n.98 del 24.12.2013.
- 2) Di dare atto che il pagamento del debito di € 8.894,20 trova copertura finanziaria al capitolo 268 PEG 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.98 del 24.12.2013, si è proceduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di € 8.894,20, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D.Lgs.n.267/2000, per il pagamento di quanto dovuto all'Avv.Vincenzo Farina di Brindisi, legale difensore dell'ing.Mezzapesa Sebastiano, in ottemperanza alla Sentenza n.1333/2012 della Suprema Corte di Cassazione;

Ritenuto, pertanto, di dover assumere la spesa complessiva di € 8.894,20 per il pagamento di quanto dovuto all'Avv.Farina, in applicazione della sentenza più volte citata;

Vista la deliberazione di G.C. n.292/2013;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

## DETERMINA

per i motivi in premessa narrati e che qui si intendono integralmente riportati

- 1) Di assumere la spesa complessiva di € 8.894,20, di cui € 6.000,00 quale compenso ed onorario ed € 2.894,20 per spese generali ed accessori di legge, per il pagamento in favore dell'Avv.Vincenzo Farina, legale difensore dell'ing.Mezzapesa Sebastiano, in ottemperanza alla sentenza n.1333/2012 della Suprema Corte di Cassazione ed alla legittimità del debito fuori bilancio, così come riconosciuto con la deliberazione di Consiglio Comunale n.98 del 24.12.2013.
- 2) Di dare atto che il pagamento del debito di € 8.894,20 trova copertura finanziaria al capitolo 268 PEG 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO